



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi”

**DECRETO n. 266 del 06 GIU. 2016**

*Impegno, liquidazione e pagamento a favore del comune di Gangi degli emolumenti principali corrisposti alla dipendente sig.ra Rosa Scaparra per il mese di MAGGIO 2016*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre



2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 feb 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

**VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

**VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 ter e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

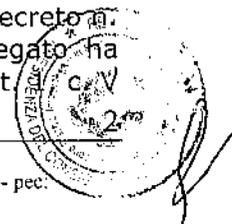
**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18 marzo 2015 con il quale, tra l'altro - in attuazione del summenzionato comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 - l'ing. Calogero Foti è nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma, da effettuarsi nella regione Siciliana;

**VISTO** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale - tra l'altro - l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

**Visto** il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

**Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell' Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010;

**VISTA** la Disposizione Commissariale n. 20 del 26.11.2013 (già allegata al Decreto n. 6 del 14/01/2016) con la quale il Commissario Straordinario Delegato ha disposto di continuare ad avvalersi fino al 31.12.2016, ai sensi dell'art.



del D.P.C.M 20 luglio 2011, delle competenze e della professionalità della sig.ra Rosa Scaparra, nata a Palermo il 07.07.1967, dipendente del comune di Gangi, alle medesime condizioni fissate con la precedente Disposizione Commissariale n. 7 del 25.02.2013, così come modificata dalla Disposizione Commissariale n. 16 del 6.09.2013 (già allegata al decreto n. 56 del 12/02/2016);

**VISTA** la nota del 05/01/2016 prot. n. 3, con la quale si chiede la proroga del comando della dipendente Sig.ra Scaparra Rosa, già in servizio presso la struttura Commissariale (già allegata al decreto n. 56 del 12/02/2016);

**VISTA** la Delibera della Giunta Municipale del Comune di Gangi n. 7 del 15/01/2016 ed assunta al prot. n.206 del 20/01/2016, con la quale revoca l'aspettativa non retribuita per motivi di famiglia concessa alla dipendente Sig.ra Scaparra Rosa dal 01/01/2016 al 01/11/2016 e rinnova il Comando della suddetta dipendente presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato dal 18/01/2016 al 31/12/2016 (già allegata al decreto n. 56 del 12/02/2016);

**VISTA** la nota prot. n. 187 del 18/01/2016 con la quale è stato comunicato al Comune di Gangi che la dipendente Rosa Scaparra ha ripreso servizio, con decorrenza immediata, presso il nucleo operativo di cui al precedente visto (già allegata al decreto n. 56 del 12/02/2016);

**VISTA** la nota prot. n. **11059 del 24/05/2016** del comune di Gangi, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. **2502 del 31/05/2016**, con la quale è stato trasmesso prospetto dei costi sostenuti per mese di **Maggio 2016**, per il trattamento fondamentale della dipendente sig.ra Rosa Scaparra, per un importo complessivo, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, di euro **1.912,90**;

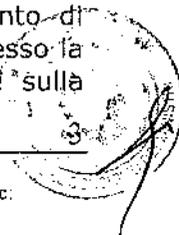
**RICHIAMATO** l'art. 1 della Legge 29 ottobre 1984, n. 720 e ss.mm.ii., come richiamato dall'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, che dispone l'obbligo di versamento di tutte le somme da erogare ai Comuni, sul conto di tesoreria unica intestato agli stessi presso le relative sezioni provinciali di Tesoreria di Stato;

**CONSIDERATO** che occorre procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma di **€ 1.912,90** – relativa alla retribuzione principale corrisposta alla dipendente sig.ra Rosa Scaparra nel mese di **Maggio 2016** inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente – a favore del comune di Gangi, che ha sostenuto il suddetto costo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,

## DECRETA

**Articolo 1** Per le finalità in premessa, l'impegno la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di **€ 1.912,90 (millenovecentododici/90)** in favore del comune di Gangi - C.F. 00475910824, via salita Municipio n. 2, 90024 Gangi (PA) – quale rimborso degli emolumenti principali, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, corrisposti, per il mese di **Maggio 2016** alla dipendente sig.ra Rosa Scaparra – mediante accredito sul conto di Tesoreria Unica n. 0072102, intestato al beneficiario ed intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione 515 di Palermo, a valere sulla



contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.

**Articolo 2**

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il Soggetto Attuatore  
Dirigente Generale DRPC Sicilia

